

# La progettazione didattica nelle Scuole dell'Infanzia

## **(Prima fase: AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE COLLEGIALE: ricognizione necessità formative delle due scuole e avvio organizzazione delle UA).**

L'attività di progettazione del Piano di studi personalizzato inizia nel mese di settembre. I docenti, avviano sulla base degli elementi di verifica dell'anno scolastico precedente ed in relazione alle informazioni ricevute dalle famiglie dei neoiscritti, la ricognizione delle **necessità** formative dei bambini con l'individuazione degli **obiettivi formativi** necessari da sviluppare nell'anno scolastico. La programmazione annuale si articola in due livelli: il primo coinvolge collegialmente i due plessi, garantendo uniformità del progetto educativo, la seconda si articola a livella di ogni singola sezione, garantendo libertà d'insegnamento costituzionalmente prevista ed una puntuale risposta ai bisogni formativi di ciascun gruppo di alunni. I docenti, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle Indicazioni ministeriali, delle competenze attese per gli alunni della scuola dell'infanzia, come precisato nel precedente capitolo, individuano una prima stesura collegiale comune degli **obiettivi formativi** previsti per il Piano di studi del gruppo sezione, avviando la compilazione di Unità di apprendimento comuni.

Conveniamo che gli **obiettivi formativi** saranno caratterizzati dal criterio dal proporre un apprendimento unitario, dall'essere riferibili a prassi reali e sensate, dall'essere adeguati alle capacità degli alunni, in linea con le loro esigenze formative, dall'essere motivanti e significativi tanto per i bambini quanto per i loro genitori.

Gli O.F saranno connessi concretamente allo sviluppo di una competenza da promuovere e saranno articolati in conoscenze ed abilità, in linea con le Indicazioni ministeriali. Gli obiettivi formativi previsti, svilupperanno le potenzialità degli alunni in competenze, valorizzando ciò che già sanno fare.

In coerenza con le Indicazioni Ministeriali, definiamo le competenze come la padronanza delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, necessari per potersi orientare, esprimere, operare nei diversi contesti di vita del bambino.

Gli obiettivi formativi individuati sono organizzati in **unità di apprendimento**. Dal momento che la definizione di un obiettivo formativo è sia ampia e sia riferita ad un argomento isolabile ed autonomo. Essa generalmente coincide con l'OF o ne contempla, comunque, un numero assai limitato. Ogni Unità di apprendimento è contraddistinta da un titolo che indica un area di studio da esplorare con gli alunni; intesa come strumento didattico essa orienta, organizza, e documenta l'attività d'insegnamento di ciascuna equipe pedagogica dei docenti. Nella fase collegiale potranno essere previsti argomenti d'interesse comune su cui articolare tutte le UA.

## **(Seconda fase: AVVIO DEL PIANO DI STUDIO DI CIASCUNA SEZIONE ) .**

Muovendo dai temi e obiettivi formativi comuni, individuati dalla programmazione collegiale e rilevate le esigenze formative di ciascuna sezione, ogni equipe precisa, eventualmente integrando o variando quanto già concordato collegialmente.

Le operazioni di avvio della progettazione del piano di studio personalizzato sono sempre verbalizzate e sottoscritte dai docenti di ogni equipe pedagogica, sull'agenda informatizzata di Sezione, in appositi verbali. La forma utilizzata è in chiave narrativo-descrittiva.

## **(Terza fase: ORGANIZZAZIONE DIDATTICA di ciascun plesso scolastico).**

Nella terza fase si esaminano le modalità organizzative per la concretizzazione delle Unità di apprendimento programmate: orari degli insegnanti, organizzazione dei laboratori con gli orari per gestire i gruppi alunni,

distribuzione dei compiti per lo sviluppo delle UA; si precisano meglio le attività da proporre agli alunni e si concordano le strategie per conseguire gli obiettivi formativi previsti, andando a precisare in modo abbastanza dettagliato almeno le unità di avvio.

La progettazione avviene in ogni plesso a cura delle équipes, anche in questa fase le idee, le decisioni, le soluzioni organizzative, sono sempre documentate dall'equipe sull'Agenda di sezione. Il Piano di studi ideato ed effettuato è pertanto simile ad un diario di bordo che orienta, informa, ricostruisce i percorsi effettuati dall'alunno o dal gruppo a cui è rivolta la UA, secondo il seguente schema:

## DOCUMENTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

La compilazione avviene in itinere. Il modello consente di apprezzare lo strumento dell'unità di apprendimento che è sia progetto che documentazione di quanto effettuato, al medesimo tempo. Gli argomenti che s'intendono affrontare nell'as, unitamente alle abilità strumentali oggetto di potenziamento, ( ob. Formativi – attività ) sono raggruppati in unità di apprendimento mono-disciplinari o pluri-disciplinari che non necessariamente si susseguono. L'insieme delle UA concluse e documentate costituisce il Piano di studio di ciascun gruppo classe. Il Piano di studio documenta quanto l'equipe ha concordato ed attuato per il raggiungimento delle competenze previste dal Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con le Indicazioni ministeriali.

<b>N° e TITOLO:</b>				
<b>Periodo dell'UA:</b>				
<b>Competenza/e di riferimento:</b>				
<b>Obiettivi Formativi e loro articolazioni.</b>	<b>Attività</b>	<b>Metodi e strategie</b>	<b>Tempi</b>	<b>Verifica</b>
Si tratta degli obiettivi didattici ed educativi che gli insegnanti intendono rivolgere a i propri alunni e raggiungere	Sono le attività proposte agli alunni inerenti agli ob. Formativi previsti	Si indicherà quanto concordato per il raggiungimento dell'ob. form. e anche chi fa cosa, ossia il ruolo e compiti dei docenti del team nello sviluppo della UA	Si indicheranno i tempi previsti e/o registrati relativi dell'ob. Formativo e delle attività	Indicare le modalità di verifica dell'ob formativo, quali tipologie di verifica si attuano per valutare il raggiungimento o meno dell'ob. formativo. Si indicherà anche una verifica complessiva sull'UA presentata.

Eventuali percorsi di apprendimento (filo rosso) o accentramenti delle UA, attorno ad un tema dominante, possono ulteriormente caratterizzare ed organizzare, il Piano di studi proposto.

Le attività effettivamente realizzate con i bambini devono essere ben precisate ed è importante poter ricostruire quali alunni via abbiano partecipato. Nella colonna metodi saranno espresse tutte le indicazioni metodologiche e le strategie, che l'equipe concorda, per realizzare efficacemente le attività, incluso gli stili educativi che l'equipe concorda. Nella sezione tempi e soluzioni organizzative, oltre a chiarire i compiti concordati ("chi fa ... che cosa"), saranno specificate eventuali varianti di individualizzazione rivolte a singoli alunni. Nei criteri di verifica l'equipe documenterà osservazioni e valutazioni circa lo sviluppo dell'unità di apprendimento presentata, elementi di osservazione sugli alunni: se hanno partecipato con interesse all'unità presentata, chi si sia distinto per propositività e contributi personali, eventuali difficoltà di comprensione o di esecuzione riscontrate. Tali osservazioni, sistematicamente raccolte, permetteranno anche di focalizzare il profilo in uscita dell'alunno/a.

## **(Quarta fase: PROGRAMMAZIONE PERIODICA E SVILUPPO DEL PIANO DI STUDIO DI CIASCUNA SEZIONE ) .**

Esaurita la fase di programmazione annuale ciascuna sezione perfeziona, verifica e documenta lo sviluppo delle UA programmate. La documentazione viene sviluppata digitalmente e costituisce il Piano di studio sviluppato. Questi , unitamente alle verbalizzazioni delle scelte effettuate dall'equipe, dagli allegati relativi al portfolio degli alunni; dai quadri di verifica degli apprendimenti, costituisce l'agenda digitale della sezione.

### Documentazione e valutazione nelle Scuole dell'Infanzia

#### **Indicazioni generali.**

Ai docenti dell'equipe pedagogica, di ogni gruppo sezione, viene affidato il compito di verificare e documentare l'andamento delle attività didattiche ed educative della sezione. Verifica e documentazione consistono:

- ❖ Nell'accertare il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti dalle unità di apprendimento.
- ❖ Nel raccogliere gli elementi derivanti dalle osservazioni naturali e sistematiche.
- ❖ Nell'evidenziare gli elementi essenziali del percorso di esperienza proposto agli alunni, all'interno dell'apposita sezione prevista dall'agenda detta "relazione finale".

Tali osservazioni vengono documentate sull'agenda di sezione e/o nel Piano Educativo Individualizzato per gli alunni disabili.

Verifica e documentazione consistono altresì nel:

- ❖ Raccogliere e valorizzare alcuni dei lavori eseguiti dai bambini.
- ❖ Nell'indicare alcuni degli elementi principali costituenti il profilo del bambino (documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno).
- ❖ Nel valutare il possesso delle competenze raggiunte dal bambino.

Tutti questi elementi sono raccolti e documentati nel portfolio delle competenze di ciascun alunno. Le attività di verifica e documentazione avvengono periodicamente, secondo le date stabilite nel Piano annuale delle attività ed al termine dell'anno scolastico, periodo in cui le insegnanti certificano le competenze raggiunte dagli alunni. In specifico per gli alunni che proseguono gli studi alla scuola primaria, le insegnanti in appositi incontri comunicano agli insegnanti di Sc. Primaria il profilo scolastico dell'alunno.

Il Portfolio viene consegnato alle famiglie che a loro volta lo presenteranno agli insegnanti di classe prima. Relativamente al Portfolio non è prevista una particolare struttura predefinita. In esso predominano i più significativi elaborati prodotti dagli alunni, a partire dal primo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia. La cura del portfolio di ciascun alunno si svolge al pomeriggio e durante le attività funzionali previste dal PAA.

#### **Osservazione occasionale e sistematica.**

I docenti delle scuole dell'infanzia di entrambe le scuole del Circolo, ad inizio anno fissano criteri comuni di osservazione e verifica delle abilità, delle conoscenze , del comportamento , raggiunti dagli alunni. Nel corso dell'anno scolastico precisano, nell'ambito della progettazione delle unità di apprendimento, i criteri per la verifica degli obiettivi formativi raggiunti dalle UA presentate ai bambini. I dati raccolti sono documentati in Agenda di sezione.

## **Compilazione dell'agenda di sezione.**

La compilazione digitale dell'Agenda di sezione è certamente funzionale al lavoro di documentazione, ma questa deve essere frutto di un confronto collegiale, mediato e condiviso, delle rispettive visioni del bambino e della sua educazione. L'articolata descrizione di quanto programmato e verificato non si concretizza infatti come semplice adempimento burocratico ma disegna e testimonia quel processo di negoziazione e pianificazione che ha permesso l'acquisizione dei traguardi di sviluppo.

Essa viene compilata dai docenti rispetto alle seguenti parti:

- ❖ Interventi individualizzati decisi dai docenti a seguito di riscontro di particolari esigenze formative di alcuni alunni (parte relativa a interventi di recupero, consolidamento e sviluppo).
- ❖ Laboratori attivati.
- ❖ La programmazione delle UA come descritta dai verbali di riunione.
- ❖ La struttura dell'UA progettata.
- ❖ La parte relativa alle osservazioni sistematiche, per gli indicatori utili.
- ❖ La parte relativa alla relazione finale.
- ❖ I prospetti visite didattiche, visite ed ispezioni, solo se ricevute.
- ❖ Le date delle riunioni ed incontri effettuati.

Le parti dell'agenda non citate sono escluse o in quanto già comprese dalla programmazione educativa individualizzata per gli alunni disabili.

L'agenda, ad eccezione del portfolio, viene archiviata digitalmente per almeno cinque anni.

### **La verifica finale del Piano di studi**

Il Piano di studio personalizzato è costituito dall'insieme delle Unità di apprendimento effettivamente realizzate, come documentato dall'agenda sezione. La verifica complessiva dell'amministrazione del processo educativo e didattico viene svolta periodicamente, tre volte l'anno, come da Piano annuale delle attività, insieme ai rappresentanti dei genitori, nei Consigli d'intersezione. Tale operazione è finalizzata a verificare l'andamento in itinere della programmazione effettuata, progetti ed attività laboratoriali incluse, alla proposta di eventuali correttivi, al raccordo delle valutazioni relative all'apprendimento dei bambini da parte dei vari docenti che se ne curano.



## PORTFOLIO DELLE COMPETENZE

La presentazione dell'alunno/a .

In questa sezione sono raccolti i lavori di documentazione attinenti alla presentazione o auto - presentazione dell'alunno/a.

**Autopresentazione** e/o presentazione dell'alunno : può avere particolare rilevanza nei primi anni di scuola (infanzia e inizio primaria), soprattutto se corredata da precisi riferimenti a interessi e attitudini emergenti. Può essere aggiornata nel corso degli anni, qualora emergano nuovi e più significativi profili di vocazioni, attese, interessi, capacità. Il riferimento a dati sensibili va contenuto il più possibile e soltanto se motivato . Le attività e le esperienze vissute dall'alunno in ambito non scolastico sono rappresentate in questa sezione a seguito delle segnalazioni delle famiglie, in forma essenziale e significativa e riprodotte a cura dei docenti dell'équipe.

## PORTFOLIO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI

Anno Scolastico.....

COGNOME .....

NOME .....

Nato a .....

Residente a .....

Nazionalità .....

**Composizione del nucleo familiare:**

Padre: cognome..... nome.....

luogo e data di nascita.....

Madre: cognome..... nome.....

luogo e data di nascita.....

Fratelli:.....

Sorelle:.....

Altro:.....

**Numeri telefonici**

Casa.....

Altro.....

**Notizie utili**

Allergie.....

Altro.....

**Esperienze scolastiche:**

Asilo Nido .....

Scuola dell'Infanzia .....

Sezione .....

Insegnanti .....

**Tipo di frequenza:**

**Eventuali note**

- Assidua* :
- Regolare* :
- Saltuaria* :

**MI PRESENTO**

**Cognome e Nome** \_\_\_\_\_





**MI DESCRIVO**

HO.....ANNI

HO I CAPELLI COLORE.....

HO GLI OCCHI COLORE.....

IL MIO NASO È.....

LA MIA BOCCA.....

SONO ALTO CENTIMETRI.....

PESO..... KG.

SEGNI PARTICOLARI.....



### Documentazione delle attività

In questa sezione sono raccolti: la documentazione significativa delle attività educative e didattiche svolte dall'alunno, la documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e le relative osservazioni dei docenti; le modalità di partecipazione / autovalutazione dell'alunno ; le modalità di cooperazione delle famiglie al processo educativo dell'alunno .

( vedi note esplicative sul retro )



### Valutazione

In questa sezione è raccolta la documentazione relativa ai dati anagrafici ed alle competenze osservate nell'alunno/a.

## LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### Il sé e l'altro

Competenze	SI	NON ANCORA
Saper giocare in modo costruttivo e creativo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper dialogare e confrontarsi con gli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper esprimere con consapevolezza alcune caratteristiche dell'identità personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper conoscere alcuni elementi della storia personale e familiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper comprendere alcuni aspetti culturali della comunità di appartenenza Saper riconoscere come valore la diversità degli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper acquisire una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper riconoscere alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### Il corpo e il movimento

Competenze	SI	NON ANCORA
Saper vivere pienamente la propria corporeità sviluppando una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper riconoscere i segnali ed i ritmi corporei	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper adottare pratiche igieniche corrette per la cura di sé e per una corretta alimentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper sperimentare ed applicare schemi posturali e motori in giochi individuali e di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper esprimere e comunicare attraverso il gesto, il movimento, la mimica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Saper riconoscere e rappresentare le varie parti del corpo, fermo o in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
--	--------------------------	--------------------------

### Immagini suoni e colori

Competenze	SI	non ancora
Utilizzare l'immaginazione e la fantasia per esprimersi e comunicare con gli altri, attraverso una pluralità di codici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper inventare storie ed esprimerle attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper utilizzare diversi materiali e strumenti, tecniche espressive e creative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper sviluppare interesse e piacere verso la fruizione artistica di opere, spettacoli, musica, affinando le proprie capacità percettive.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper produrre e inventare disegni, pitture, manufatti, con piacere e creatività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper discriminare suoni e generi musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### I discorsi e le parole

Competenze	SI	non ancora
Arricchire e precisare il proprio lessico, fare ipotesi sui significati delle parole. Comprendere parole e discorsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper esprimere emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sperimentare la lingua utilizzando rime, filastrocche, inventare storie con creatività e fantasia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Chiedere ed offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività o definirne le regole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare pluralità di linguaggi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### La conoscenza del mondo

Competenze	SI	NON ANCORA
Riflettere sulle proprie esperienze, sulle proprie azioni, sulle proprie idee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper denominare, saper cogliere identificare alcune proprietà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper ordinare e raggruppare (in base a una o più caratteristiche) elementi, numeri, fatti, eventi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper osservare (cioè cogliere qualità, quantità, i cambiamenti, le trasformazioni, confrontare, descrivere o rappresentare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper descrivere fatti, eventi, fenomeni, processi, relazioni, caratteristiche e proprietà degli oggetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper valutare, cogliere regolarità, esprimere delle generalizzazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper rappresentare e registrare usando simboli: semplici eventi, fenomeni, processi e relazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Saper collocare nel tempo e nello spazio oggetti ed essere viventi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper cogliere, identificare, ipotizzare cambiamenti e trasformazioni negli oggetti, nei materiali, nei viventi, nei fenomeni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manifestare curiosità ed interesse, saper esplorare, cogliere le funzioni ed i possibili usi di macchine e strumenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper contare ed effettuare semplici operazioni con i numeri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Saper eseguire prime misurazioni con unità arbitrarie di lunghezze, pesi ed altre quantità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>